

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2016, n. 9-3727

**Direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del d.lgs. 50/2016.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha innovato profondamente le modalità per la nomina delle commissioni giudicatrici (dallo stesso ridenominate “commissioni di aggiudicazione”) di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e di concessioni di lavori e servizi, prevedendo l’individuazione dei loro membri, di regola, tra gli iscritti all’albo nazionale, tenuto dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), previsto dall’art. 78 dello stesso decreto;
- l’art. 216, comma 12, del d.lgs. 50/2016 prevede che *“fino all’adozione della disciplina in materia di iscrizione all’Albo di cui all’articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall’organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”*;
- al momento non è ancora stato attivato l’albo previsto dall’art. 78 del d.lgs. 50/2016; ritenuto, pertanto, di impartire direttive agli uffici regionali, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lettere a) e b) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, allo scopo di rendere operativa la norma transitoria di cui all’art. 216, comma 12, del d.lgs. 50/2016, fissando i seguenti criteri ed indirizzi:
  - 1) la nomina della commissione avviene secondo le modalità previste dal previgente d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e segnatamente dall’art. 84, comma 3, per il presidente, e comma 8, per gli altri commissari;
  - 2) in sede di nomina, si tiene conto, in ogni caso, di quanto previsto in materia dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte;
  - 3) la nomina è fatta dal dirigente competente ad adottare la determinazione di aggiudicazione; se tale dirigente non coincide con quello che riveste il ruolo di responsabile unico del procedimento, individuato ai sensi della D.G.R. 13 ottobre 2014, n. 7-411, la nomina è fatta su designazione vincolante di quest’ultimo;
  - 4) in sede di designazione o, in mancanza, di nomina, il dirigente verifica che tutti i membri della commissione, compreso il presidente, siano esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto del contratto, come prevede l’art. 77, comma 1, del d.lgs. 50/2015, ed acquisisce, a tal fine, i loro *curricula*, che allega all’atto di designazione o nomina; verifica, inoltre, che gli stessi membri non versino nelle condizioni ostative di cui all’art. 77, commi 4 e 5, del d.lgs. 50/2016 e all’art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, acquisendo le loro dichiarazioni di cui all’art. 77, comma 9, del d.lgs. 50/2016;
  - 5) il segretario della commissione è nominato dal dirigente competente ad adottare la determinazione di aggiudicazione; in mancanza, il ruolo di segretario può essere assunto da uno dei membri della commissione, nominato dal presidente;visti gli art. 4 e 14 del D. Lgs. 165/2001;  
visto l’art. 16 della L.R. 23/2008;  
visto il d.lgs. 50/2016;  
visto il d.lgs. 163/2006;

la Giunta Regionale;

con voto unanime, espresso nelle forme di rito,

*delibera*

di impartire agli uffici regionali, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettere a) e b) della l.r. 23/2008, le seguenti direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e di concessioni di lavori e servizi per il periodo transitorio di cui all'articolo 216, comma 12 del D.lgs n. 50/2016:

1) la nomina della commissione avviene secondo le modalità previste dal previgente d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e segnatamente dall'art. 84, comma 3, per il presidente, e comma 8, per gli altri commissari;

2) in sede di nomina, si tiene conto, in ogni caso, di quanto previsto in materia dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte;

3) la nomina è fatta dal dirigente competente ad adottare la determinazione di aggiudicazione; se tale dirigente non coincide con quello che riveste il ruolo di responsabile unico del procedimento, individuato ai sensi della D.G.R. 13 ottobre 2014, n. 7-411, la nomina è fatta su designazione vincolante di quest'ultimo;

4) in sede di designazione o, in mancanza, di nomina, il dirigente verifica che tutti i membri della commissione, compreso il presidente, siano esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come prevede l'art. 77, comma 1, del d.lgs. 50/2015, ed acquisisce, a tal fine, i loro *curricula*, che allega all'atto di designazione o nomina; verifica, inoltre, che gli stessi membri non versino nelle condizioni ostative di cui all'art. 77, commi 4 e 5, del d.lgs. 50/2016 e all'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, acquisendo le loro dichiarazioni di cui all'art. 77, comma 9, del d.lgs. 50/2016;

5) il segretario della commissione è nominato dal dirigente competente ad adottare la determinazione di aggiudicazione; in mancanza, il ruolo di segretario può essere assunto da uno dei membri della commissione, nominato dal presidente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. B) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)